



Il sindaco di Acqui Danilo Rapetti è tornato alla guida di Palazzo Levi nel 2022, a dieci anni dai suoi primi due mandati conclusi nel 2012

Il sindaco di Acqui nel mirino dopo l'arresto di un giovane senza patente alla guida di una sua auto Roso: "Comportamento spregiudicato"; Trentini e De Lorenzi: "La maggioranza deve riflettere"

“Da giorni sulla bocca di tutti Rapetti trascura i suoi doveri”

IL CASO

GIOVANNA GALLIANO
ACQUITERME

Non si placano le polemiche riguardanti il nuovo fatto di cronaca che vede coinvolto il sindaco di Acqui Danilo Rapetti. Dopo la bufera per la sua presenza a casa di un ragazzo di 24 anni arrestato dai carabinieri per resistenza a pubblico ufficiale, il primo cittadino è di nuovo nell'occhio del ciclone per aver prestato l'auto, una Panda nera risultata essere di proprietà dell'azienda di cui è socio, a un diciannovenne senza patente.

Un fatto questo di cui Rapetti ha detto di non essere a conoscenza ma che ora costerà una sanzione e un fermo amministrativo dell'auto per tre mesi (mentre al giovane è valso l'arresto). Le forze di opposizione

restano perplesse di fronte alle parole espresse a caldo di Nicola De Angelis, capogruppo della maggioranza: «Si tratta di notizia politicamente non rilevante, ritengo non ci sia niente da aggiungere, se non un appello a evitare allusioni strumentali e infondate ad altre vicende pregresse e già ampiamente chiarite dal sindaco e dalla maggioranza». Posizione garantista che non va giù alle minoranze. Dice Carlo De Lorenzi, capogruppo Pd: «Ho letto le dichiarazioni di De Angelis e non mi è chiaro se parli a titolo personale o a nome della maggioranza. In ogni caso mi paiono divergenti e in contrasto con quanto espresso nel comunicato della scorsa settimana».

Molto chiara anche la posizione di Elena Trentini, lista civica La Nostra Acqui: «Da settimana, anche prima dell'episodio dell'arresto di un amico, in città si rincorrono voci che de-

scrivono un sindaco poco concentrato sui suoi compiti istituzionali. Abbiamo già dichiarato e intendiamo ribadire che rispettiamo la vita privata di tutti ma non possiamo fare a meno di sottolineare che una carica pubblica investe chi la ricopre di un rilevante aggravio di responsabilità, compresa quella di rispondere alla collettività dei propri comportamenti». Anche Trentini, poi, si concentra sulle parole di De Angelis: «Ci sorprende la riflessione alquanto superficiale del capogruppo di maggioranza: egli non solo minimizza la portata di questi episodi escludendo la necessità di ulteriori riflessioni politiche, ma con la sua battuta sembra portare la vicenda entro margini umoristici. I cittadini ci perdoneranno, quindi, se ci permettiamo di citare Flaiano: la situazione è grave, ma non seria».

Ancora più chiara e netta

Franca Roso, capogruppo di Forza Italia: «Mi addolora doverlo ribadire: Rapetti dimostri di amare la propria città e faccia un passo indietro. Mi inquieta chi, come De Angelis, fa finta che non stia succedendo niente e banalizza la situazione con discutibile ironia». Per Roso sarebbe auspicabile una attenta riflessione da parte della maggioranza: «Attendo risposte sincere e concrete da questi consiglieri depositari della fiducia dei cittadini e gravati da responsabilità pesanti qualora continuassero a far finta di niente assecondando il comportamento spregiudicato del sindaco». Ma per ora la maggioranza resta compatta intorno a Rapetti. «È una tempesta in un bicchiere d'acqua. Per noi non è una notizia rilevante» gli fa scudo Enrico Bertero, presidente del Consiglio comunale. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SVENATATO IL COLPO DAI CARABINIERI

All'Esselunga assalto al furgone portavalori sbagliati posto e orario

Erano quattro o forse cinque i banditi che hanno fallito ieri mattina nel parcheggio dell'Esselunga poco prima dell'apertura, l'assalto a un furgone portavalori. Forse non hanno scelto il posto e l'orario migliore.

Il colpo, che si è rivelato appunto un tentativo, è stato programmato poco prima delle 7,30, orario in cui in settimana si aprono le porte del supermercato a due passi dal centro di Alessandria. A quell'ora soprattutto la città è già in movimento e in particolare in quella zona: tra corso Borsalino e dietro anche corso Cento cannoni. Senza contare che è lunedì e a un centinaio di metri di distanza in

piazza Garibaldi è il giorno del mercato con gli ambulanti che iniziano ad arrivare molto presto. Questo è lo scenario della zona. Ed è in questo contesto che la banda ha programmato di entrare in azione. Forse, anche un po' incautamente.

Certo, a quell'ora il parcheggio dell'Esselunga è vuoto, ma all'interno però ci sono già i primi dipendenti in attesa dell'apertura.

La banda si è avvicinata al supermercato su due diverse auto, forse per agevolare poi la fuga. Non avevano intenzione di entrare all'interno e portare via la merce degli scaffali, ma il loro obiettivo era di prendere di mira uno dei mezzi portavalori che arrivano nel parcheggio ancora vuoto. È uno dei furgoni della Mondialpol, azienda che si occupa di vigilanza ma anche trasporto e custodia valori. In questo caso si tratta del cambio moneta e proprio per questo che il mezzo non è un blindato.

Una volta arrivate davanti al supermercato le persone a bordo delle due auto, sono en-

trate in azione. Si sono dirette verso il mezzo forzando il portellone che è stato piegato con un piede di porco. Sono momenti concitati davanti all'Esselunga. Qualcuno racconterà più tardi, tra le tante ipotesi che sono state avanzate alcune anche molto fantasiose, di aver sentito anche uno sparo ma su questo non c'è nessuna conferma da parte dei carabinieri che stanno indagando sulla vicenda.

Diversi passanti in zona si sono accorti di quello che stava succedendo, difficile non notarlo. E così hanno chiamato il 112 e i militari sono arrivati in pochi minuti: la caserma è lì a un centinaio di metri dal supermercato. Allo loro



Carabinieri al lavoro in zona Esselunga ALBINO NERI

vista, i ladri hanno solo fatto in tempo a portare via un po' di denaro ma poca cosa, e si sono dati alla fuga: ne è nato un inseguimento per il centro che è poi proseguito anche fuori città. Uno di loro è stato fermato dai carabinieri mentre sugli altri sono in corso le ricerche in tutta la provincia e in quelle limitrofe.

Per gran parte della mattina, metà del parcheggio è rimasta off limits alle auto dei clienti per permettere alla scientifica di effettuare i rilievi sul furgone portavalori e sulle tracce che i ladri hanno lasciato a terra. Nel frattempo il via vai all'interno del supermercato è poi ripreso come sempre. A.P. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CALCIO SPETTACOLO COMINCIA IN EDICOLA

TUTTO SUGLI AZZURRI E SUI CAMPIONATI EUROPEI.

- Il calendario completo e dove vedere le partite.
- I protagonisti della nostra nazionale.
- Tutte le squadre, girone per girone.
- Ritratti, aneddoti, interviste.
- Pronostici e analisi tecniche.
- Storia, racconti e curiosità del passato.

INSERTO SPECIALE GRATUITO DI 24 PAGINE, DOMANI CON

LA STAMPA